

BRIGATA BENEVENTO

(133° E 134° FANTERIA)

Costituita il 1° marzo 1915: il comando di brigata ed il 134° dal deposito del 40° fanteria; il 133° dal deposito del 31° fanteria.

ANNO 1915

Dal 7 al 12 giugno la brigata partita per ferrovia da Napoli e Maddaloni, raggiunge la zona di guerra ed è riunita a Risano (Udine) alla dipendenza della 27^a divisione. Il 23 si trasferisce a Medea ed il 5 luglio a S. Valentino e S. Lorenzo quale riserva a disposizione del comando della 3^a Armata. Il 21-23 luglio, dopo una breve sosta a Pieris, è schierata nel settore di sinistra della 27^a divisione, fra Redipuglia e la rotabile Ronchi-Vermeigliano; quivi, il 24, il 133° resiste a violenti attacchi nemici sulle posizioni di Vermeigliano, mentre il 134° partecipa, col 14° fanteria, alle azioni per la conquista di M. Sei Busi occupando, il 25, la q. 111 e la q. 118; quest'ultima deve poi essere abbandonata per la violenza dei contrattacchi nemici ripetuti anche il giorno 26. Questi tre giorni di combattimenti costano la perdita di 25 ufficiali e 958 militari di truppa; il contegno del 134° è premiato colla medaglia di argento al valore. Negli ultimi giorni di luglio il nemico ritenta i soliti attacchi infruttuosi perdendo 300 prigionieri.

Il 2 agosto reparti del 134° muovono per la seconda volta alla conquista della q. 118, ma non raggiungono l'obbiettivo a causa del fuoco dell'artiglieria nemica.

Dal 23 al 27 agosto la brigata, sostituita in linea, si reca a Percotto, ove attende ad un periodo di esercitazioni. Il 25 settembre il 134° si porta a Somnardenchia ed il 29 il 133° si disloca fra Lumignacco, Cargnacco e Terenzano. Il 1° ottobre la brigata è inviata nella valle dell'Iudrio, accampando fra Cosson e Bodigoi, donde parte il 16-17 ottobre per raggiungere la zona Podbreg-Molino di Kambresko per agire, oltre l'Isonzo, contro le posizioni di q. 675-Vrh-M. Kuk-M. Jelenik. Nei giorni 21-22 e 27 viene tentato il passaggio dell'Isonzo, ostacolato

dalla attiva vigilanza del nemico. Dal 4 al 7 novembre la brigata è inviata sulle posizioni di S. Lucia in sostituzione della « Bergamo », passando alla dipendenza, prima della 7ª divisione e poi della 13ª che assume la difesa di quel settore. Fino alla fine dell'anno la « Benevento » alterna i suoi reparti fra turni di linea e di riposo e partecipa ai vari tentativi compiuti in questo periodo di tempo per la conquista delle posizioni di S. Lucia, attivamente ostacolati dal nemico.

ANNO 1916

Sempre nel settore di S. Lucia la brigata continua il consueto turno dei suoi battaglioni, esercitando un'attiva azione di pattuglie. Il 15 gennaio reparti del 133º riprendono un nostro posto avanzato delle trincee di S. Lucia, che il nemico era riuscito ad occupare il giorno precedente. Il 24 gennaio un reparto nemico, protetto da fitta nebbia, riesce a penetrare di sorpresa in un nostro posto avanzato nel vallone di Usnik, catturandone il presidio composto di 22 uomini del 133º, ma un immediato contrattacco ricaccia subito gli assalitori da detta posizione. Dal 29 al 31 gennaio, per rettificare la nostra linea sull'altura di S. Lucia, molto esposta al tiro dell'artiglieria nemica, viene ritratta la difesa sul costone di Cempou.

Il 18 marzo, nuclei nemici, avanzando contro le trincee occupate dal I/134º (passato alla temporanea dipendenza della 7ª divisione), tentano di aggirarlo dalla destra, ma per il pronto intervento dei rincalzi l'azione del nemico è parzialmente paralizzata.

Dal 28 al 31 maggio la brigata, sostituita in linea dalla « Messina », si trasferisce fra Gagliano e Prepotto ed il 1º giugno si porta ad Udine donde è inviata, per ferrovia, a Padova e, per via ordinaria, nella zona fra Limena e Piazzola sul Brenta.

In vista dell'offensiva austriaca nel Trentino la brigata prosegue in ferrovia per Primolano; il 10 giugno raggiunge Enego, passando alla dipendenza della 4ª divisione. Portatasi il 14 in Val d'Antenne, il 133º è destinato quale riserva divisionale, mentre il 134º riceve il compito di occupare M. Castellier Grande e, se possibile, M. Castellaro. Il 16 i battaglioni II e III del 134º conquistano gli Scogli dell'Alpofin e si accaniscono per la conquista del M. Castellier Grande, che l'avversario contrasta con ogni sforzo. Dopo una continua pressione il nemico

il 25 giugno accenna a ritirarsi; ne profitta subito la brigata che spinge il II/133º verso gli Albi, tentando di raggiungere Malga Bosco Secco, ove il nemico tenacemente resiste ed invano il 134º tenta, il giorno 29 ed il 30, di aprirsi un varco nei reticolati, allo scopo di espugnare le posizioni nemiche di M. Colombara, obiettivo assegnato alla brigata. Dal 18 al 30 giugno, essa perde 49 ufficiali e 951 militari di truppa.

Il 1º luglio l'azione è ripresa; il 133º è sulle pendici nord-ovest di M. Colombara in rincalzo della « Rovigo » ed il 134º lungo la linea M. Palo-V. Buse.

La « Rovigo » esplica soltanto un'azione dimostrativa e la « Benevento » assume la difesa del settore di M. Palo.

Il 15 luglio la brigata ha il compito di agire dimostrativamente ed un suo reparto di 100 volontari e 4 ufficiali riesce a dare la scalata al roccione di M. Colombara, seguito da un battaglione bersaglieri; ma una fitta barriera di reticolati arresta l'impeto di quei generosi che devono ripiegare sulle posizioni di partenza. Il 19-20 luglio la brigata, sostituita dalla « Salerno », si porta a Tagarlok accampando nei pressi della strada di V. Campomulo e passando alla dipendenza della 34ª divisione. Le azioni del luglio le costano la perdita di 19 ufficiali e 535 militari di truppa.

Il 26 luglio è trasferita a Casara del Campo alla dipendenza della 30ª divisione e il 9 agosto è inviata, in autocarri, da Bassano a Villanova dell'Iudrio e di qui fatta proseguire, collo stesso mezzo, per S. Martino di Quisca. Dopo un giorno di sosta a Snezatno, l'11 agosto è inviata a Salcano a disposizione del comando della 45ª divisione che la destina a costituire il presidio di quella testa di ponte. Il giorno successivo essa sostituisce le truppe dei reggimenti 78º-144º e 212º nelle posizioni di S. Caterina contro le quali, il 14 agosto, sferra quattro attacchi resi vani dalla resistenza del nemico e perde 20 ufficiali e 495 militari di truppa. Il 15 il solo 134º riprende l'azione e dopo lotta accanita occupa le trincee orientali del pianoro di S. Caterina, ne rovescia la fronte e cattura 160 difensori. Il nemico, proveniente dal S. Gabrjele, preceduto da violenti raffiche di artiglieria e mitragliatrici, muove subito al contrattacco, ma, arrestato dal nostro tiro, ripara nelle pieghe del terreno per ritentare l'attacco dopo una seconda intensa preparazione di artiglieria e bombarde. Questa volta la violenza dell'attacco è tale che i reparti del 134º sono obbligati a ri-

piegare sulle linee di partenza, dopo di aver subito rilevanti perdite. Il 16 agosto la « Benevento », sostituita in linea, è inviata a Sonesenchia e di qui, il 20, a Cà delle Valade, dove passa alla dipendenza della 47^a divisione.

Il 29 agosto, imbarcata in ferrovia a Cormons, è trasferita a Resintha (36^a divisione) e, dal 5 all'8 settembre, si schiera nei sottosectori di Chiusaforte e Dogna, in sostituzione della 1^a brigata bersagliori. Su questa fronte la brigata trascorre il resto dell'anno, provvedendo alla sorveglianza della linea ed al rafforzamento delle posizioni.

ANNO 1917

Dal principio dell'anno fino all'ottobre la « Benevento » è sempre nella zona Carnia, ove alterna i suoi reparti nella sorveglianza del settore Alto Fella, esplicando la consueta attività di pattuglie ed un'intensa operosità lavorativa.

Il 29 ottobre, in seguito alla forte pressione del nemico in Val Rosia, la brigata passa il Tagliamento ed il 31 inizia la sistemazione difensiva da Preone a Cavazzo Carnico.

Il 4 novembre, ricevuto Pordine di ripiegare nella conca di S. Francesco, occupa quella di Tramonti ed il suo sbocco verso Meduna, ma il nemico, colle sue preponderanti masse, riesce a sbarrare gli sbocchi meridionali della detta conca, sì che la brigata impegna viva lotta e riesce solo in parte ad aprirsi un varco per sfuggire all'accerchiamento, nel quale però sono travolti parecchi suoi reparti.

Il 21 novembre viene disciolta a S. Pietro in Gù ed i suoi elementi sono assegnati, quali complementi, ad altre unità.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alla Bandiera del 134^o reggimento fanteria:

« Con magnifico slancio mosso a cruenti, aspri e ripetuti attacchi di forti posizioni nemiche sul Monte Sei Busi (Carso) definitivamente conquistandolo (25-28 luglio 1915) ».

(Boll. Uff. 1916, disp. 66^a).

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
133^o REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Ten. Col.	GRAZZI Angelo Ernesto	Torino	Ronchi 23-7-1915
2	Maggiore	BUCCI Leone	Sinalunga	Malga Fossetta 19-6-1916
3	Capitano	CECCARELLI Giulio	Napoli	M. S. Caterina 14-8-1916
4	Id.	DAMIANO Alfonso Salvatore	S. Severo	Sez. San. 27 ^a div. 27-7-1915
5	Id.	POSSENTI Luigi	Roma	Malga Fossetta 18-6-1916
6	Id.	ROSSI Carlo	Rocca de' Baldi	Bosco dei Laghetti 18-6-1916
7	Cap. cav.	SILVA Carlo	Modena	Tramonti di Sopra 6-11-1917
8	Tenente	CALANDRA Claudio	Torino	Tramonti di Sopra 7-11-1917
9	Id.	CIRCOLO dr. Beniamino (veterinario)	Marsciano	Osp. d. C. 81 21-8-1917
10	Id.	FOCHI Temistocle	S. Giorgio la Montagna	Tramonti di Sopra 6-11-1917
11	Id.	IULIO Giovanni	Cremona	Tramonti di Sopra 6-11-1917
12	Id.	TRAVERSI Gastone	Ravenna	Malga Bosco Secco 27-6-1916
13	S. Ten.	CAFARI Antonio	Coseuza	S. Lucia 15-1-1916
14	Id.	CAVICCHIO Michele	Acerra	S. Lucia 26-11-1915
15	Id.	CAZZANIGA Raffaele	Monza	Osp. d. C. 14 19-6-1916
16	Id.	CUNSOLO Giuseppe	Girgenti	Bosco dei Laghetti 19-6-1916
17	Id.	FALCO Carlo	Rossano	Malga Fossetta 18-6-1916
18	Id.	FORGINELE Enrico	Amantea	Osp. d. C. 118 26-7-1915
19	Id.	JANELLI Francesco	Termini Imerese	Osp. d. C. 14 19-6-1916

(*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
20	S. Ten.	PANTALEO Ernesto	Palazzo San Gervasio	Val Raccolana, Sebak 27-10-1917
21	Id.	* PASQUARIELLO Vincenzo	Fontanarosa	Osp. Mil. Bologna 25-10-1916
22	Id.	RICCIARELLI Gino . .	Firenze	S. Lucia 29-12-1915
23	Id.	TOSCANO Gabriele . .	Sorrento	S. Lucia 26-11-1915
24	Aspirante	ASTENGO Pietro . . .	Savona	Bosco dei Laghetti 19-6-1916
25	Id.	DE ANGELIS MASTROLILLI Carlo	Napoli	M. Colombara 15-7-1916
26	Id.	GATTI Nicola (disp.)	Casalnuovo di Napoli	M. S. Caterina 14-8-1916
27	Id.	PIEROTTI Leone . . .	Roma	Tramonti di Sopra 6-11-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	TEMPESTA Mario . . .	Firenze	Osp. Trieste 24-11-1918
---	---------	----------------------	---------	-------------------------

134° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Ten. Col.	GUISCARDI Vincenzo	Napoli	M. Sei Busi 2-8-1915
2	Maggiore	ALZERI Nicolò	Ceriale	Fontana Mosciar 19-6-1916
3	Capitano	ARBO Umberto	Toriona	Sez. San. 27 ^a div. 26-7-1915
4	Id.	BANDINI Foscolo . . .	Firenze	M. Sei Busi 25-7-1915
5	Id.	CROCCA Giovanni . . .	Salerno	M. Sei Busi 26-7-1915
6	Id.	DIMA Giuseppe	Girgenti	Busa della Vedova 16-6-1916
7	Id.	FOLINEA Gustavo . . .	Napoli	M. Sei Busi 28-7-1915
8	Tenente	CURTONE Andrea (disperso)	Gioia del Colle	M. Sei Busi 25-7-1915
9	Id.	NATOLI Diego	Palermo	M. Sei Busi 25-7-1915
10	Id.	* PORRINO Umberto . .	Ariccio	Cortellazzo 19-12-1917
11	Id.	RAPI Cesare	Roma	M. Colombara 28-6-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
12	Tenente	SAMALE Giuseppe . .	Melfi	Sez. San. 27 ^a div. 24-7-1915
13	S. Ten.	BARTOLOMETTI Antonio	S. Severino Marche	Fontana Mosciar 25-6-1916
14	Id.	BONANNO FOTI Santo	Acireale	Osp. d. C. 110 2-7-1916
15	Id.	CALABRESE Beniamino	Aquilonia	M. Sei Busi 2-8-1915
16	Id.	CALANDRA Amedeo . .	Frasso Telesino	M. Sei Busi 26-7-1915
17	Id.	CIRILLO Aniello . . .	Torre Annunziata	M. S. Caterina 15-8-1916
18	Id.	FANNO Domenico . . .	Lequile	M. Colombara 29-6-1916
19	Id.	FERRAIOLI Innocenzo	S. Egidio Montealbino	Fontana Mosciar 19-6-1916
20	Id.	LEZZI Francesco . . .	Napoli	M. S. Caterina 15-8-1916
21	Id.	LONGOBARDI Salvatore	Sarno	Osp. d. C. 202 16-7-1916
22	Id.	LUHR Roberto	Napoli	Ajba, Isonzo (annegato) 29-10-1915
23	Id.	MANZI Ugo	Reggio Calabria	M. Sei Busi 25-7-1915
24	Id.	MARTINO Dionisio . .	Salerno	M. Sei Busi 2-8-1915
25	Id.	PIZI Nicola	Palmi	M. Sei Busi 2-8-1915
26	Id.	SIMONELLI Andrea . .	Mintarno	Fontana Mosciar 19-6-1916
27	Id.	* TREBESCHI Giovanni	Brescia	Osp. d. C. 56 24-7-1916
28	Aspirante	PUGLIESE Giuseppe . .	Putignano	Scogli Alpofo 16-6-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	MENDOZZI Giuseppe . .	Napoli	In prigionia 16-6-1916
2	S. Ten.	BARRO Antonio	Mareno di Piave	In prigionia 16-11-1918

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

134° REGGIMENTO FANTERIA.

SOTTOTENENTE PIZI NICOLA, da Palmi (Calabria):

« Comandante di un plotone diretto al poggio 188 del Monte Sei Busi, precedeva la truppa, e, scorto a breve distanza un gruppo di nemici annidati in una buca, senza attendere l'arrivo dei suoi, che da vicino lo seguivano, solo, con magnifico ardimento e valore meraviglioso, si lanciava contro i nemici e a colpi di baionetta li atterrava tutti. Subito dopo, raggiunto dal plotone, lo guidava intrepidamente all'assalto contro un reparto avversario sopraggiungente, sostenendo poi gagliardamente la lotta a corpo a corpo, guida ed esempio mirabile ai suoi soldati, finchè, nel furore della mischia dava la giovane, nobilissima vita alla Patria. — Monte Sei Busi, 2 agosto 1915 ».

(Boll. Uff. anno 1915, disp. 98°).

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

133° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 23 — Truppa, n. 28.

134° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 33 — Truppa, n. 15.

MEDAGLIA DI BRONZO.

133° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 67.

134° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 77.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. GIOVA Gennaro, dal 24 maggio al 27 luglio 1915.

Magg. gen. PAOLINI Giuseppe, dal 2 al 27 settembre 1915.

Magg. gen. ROTONDI Giovanni, dal 28 settembre 1915 al 6 gennaio 1916.

Col. brig. MOZZONI Pietro, dal 29 gennaio al 22 aprile 1916.

Col. brig. BASSO Luigi, dal 29 aprile al 20 giugno 1916.

Col. brig. GIORDANA Carlo, dal 21 al 23 giugno 1916.

Magg. gen. MAGGI Arturo, dal 19 luglio 1916 al 19 agosto 1917.

Magg. gen. ALLIANA Ernesto, dal 1° settembre al 21 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 133° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello CALDERARA Guglielmo, dal 24 maggio al 30 settembre 1915.

Colonnello ROMAGNANI Giuseppe, dal 6 ottobre 1915 al 20 marzo 1916.

Colonnello CASTELLANO Egildo, dal 23 marzo al 14 agosto 1916 (ferito).

Colonnello SINDICI Giulio, dal 28 agosto 1916 al 9 marzo 1917.

Colonnello PIETRA Giovanni, dal 26 marzo al 28 agosto 1917.

Ten. colonnello PAVESE Daniele, dal 30 agosto al 4 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 134° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello PAOLINI Giuseppe, dal 24 maggio al 27 luglio 1915.

Colonnello BASSO Girolamo, dal 23 settembre 1915 al 3 giugno 1916.

Ten. colonnello MENNA Giuseppe, dal 4 giugno al 15 agosto 1916.

Colonnello MOSCA-BIATEL Romolo, dal 6 settembre 1916 al 17 agosto 1917.

Colonnello CARACCILO Carmine, dal 18 agosto al 21 novembre 1917.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

133° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	DE RITIS Vincenzo . . .	5-1915	8-1915	—
Id.	CREGERE Ferdinando . . .	9-1915	10-1915	—
Capitano	DE FALCO Vincenzo . . .	11-1915	12-1915	—
Maggiore	DOUGLAS - SCOTTI Vincenzo	1-1916	7-1917	—
Capitano	IGLESIAS Giacomo	8-1917	10-1917	—

II battaglione

Ten. Col.	GRAZZI Angelo Ernesto . . .	5-1915	23- 7-1915	Cad. sul campo.
1° Capit.	MEDICI Francesco	8-1915	12-1915	—
Maggiore	GOFFI Alessandro	1-1916	6-1916	—
Ten. Col.	BULGHERONI Giovanni . . .	7-1916	14 8-1916	—
Maggiore	GIÀI-VIA Domenico	9-1916	4-1917	—
Id.	TOSELLI	5-1917	8-1917	—

III battaglione

Ten. Col.	POCOBELLI Gustavo	5-1915	6-1915	—
Maggiore	BARBERIS	6-1915	8-1915	—
Id.	PELUSO Diego	10-1915	6-1916	—
Id.	BUCCI Leone	6-1916	19- 6-1916	Cad. sul campo.
Capitano	VAGLIECO Alessandro	6-1916	8-1916	—
Maggiore	DEVALE Giovanni	9-1916	7-1917	—
Capitano	ALBANO Angelo	8-1917	10-1917	—

134° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	GILARDI Angelo	5-1915	25- 7-1915	Ferito.
Ten. Col.	MAZZEI Averardo	8-1915	19- 9-1915	—
Maggiore	ZUNINI Paolo	20- 9-1915	2-10-1915	—
Id.	ALIZERI Nicolò	11-1915	19- 6-1916	Cad. sul campo.
Capitano	SPIGO Arturo	20- 6-1916	6- 7-1916	Ferito.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue: *I battaglione*

Maggiore	BIANCO Arnaldo	9-1916	7-1917	—
Id.	ZINA Giuseppe	7-1917	11- 9-1917	—
Ten. Col.	ILARDI Alfredo	12- 9-1917	10-1917	—
Id.	BERTI Giorgio	10-1917	11-1917	—

II battaglione

Capitano	SPIGO Arturo	5-1915	16- 5-1916	—
Maggiore	IMPERATORI Giuseppe	5-1916	29- 7-1916	Ferito.
Capitano	GRILLO Luigi	8-1916	8-1917	—
Maggiore	VALLETTI Marino	10-1917	9-11-1917	—

III battaglione

Ten. Col.	GUISCARDI Vincenzo	5-1915	2- 8-1915	Cad. sul campo.
Maggiore	DI GIOVANNI Carlo	6- 8-1915	12- 9-1915	—
Id.	SANTOIANNI Marco	9-1915	11-1915	—
Id.	RUBINO Samuele	12-1915	8-1916	Ferito.
Ten. Col.	PROVALE Mario	8-1916	14- 9-1916	—
Capitano	PRETE Eugenio	10-1916	1-1917	—
Ten. Col.	CAVARZERANI Costantino	1- 2-1917	2-1917	—
Maggiore	CAPPA Ernesto	3- 3-1917	25-10-1917	Ferito.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

- Dal 24 maggio al 22 giugno (Napoli — Maddaloni — Udine — Lumignacco — Risano).
- Dal 23 giugno al 4 luglio (Medea).
- Dal 5 al 20 luglio (S. Valentino [Sud di Villa Vicentina] — S. Lorenzo — Turriaco — Pieris).
- Dal 21 luglio al 22 agosto (Ronchi — S. Canziano — Schieramento tra Redipuglia e la rotabile Ronchi — Vermeigliano — Soleschiano — Azione su M. Sei Busi [Q. 111-Q. 118]).
- Dal 21 al 29 ottobre (Sperone di M. San Paul — Pendici di San Peter — Cantiere di Ajba — Tentativi di passaggio dell'Isonzo).
- Dal 5 novembre al 31 dicembre (Colline di S. Lucia — Bosco di Usnik — Sottosettore di Debenje — Sottosettore di Colenca — Sottosettore di Nekovo — Trincee di Jesenjok — Q. 631).

Anno 1916.

- Dal 1 gennaio al 27 maggio (Colline di S. Lucia — Bosco di Usnik — Sottosettore di Debenje — Sottosettore di Colenca — Sottosettore di Nekovo — Trincee di Jesenjok — Q. 631 — Valle Doblar — Case Cigiuj — Val Kamenea).
- Dal 16 giugno al 19 luglio (Costa Alta — Bosco dei Laghetti — Piana Marcesina — Busa della Vedova — Scogli dell'Alpofin — Fontana di Mosciar — M. Magari — Malga Fossetta — Gli Albi — M. Castellier Grande — M. Castellaro — Cima de' Compari — Malga bosco secco — Q. 1752 — Malga F'ara — Pendici di M. Colombara — Val di Nos).
- Dal 28 maggio al 15 giugno (Trasferimento: Prepotto — Selvis — Gagliano — Romanzacco. Trasferimento: Udine — Padova — Tremignon — Prinuolano — Enego — Val d'Antenne).
- Dal 20 luglio al 10 agosto (Tagarlok — Casara del Campo. Trasferimento: Valrovina — Bassano — Villanova dell'Indrio — San Martino di Quisca — Snezatno).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

- Dall'11 al 16 agosto (Sinistra dell'Isonzo — Salcauo — Attacco delle posizioni di S. Caterina).
- Dal 17 agosto al 5 settembre (Sonsenclia — Cà delle Valade. Trasferimento: Cormons — Resiutta — Chiusaforte — Dogna).
- Dal 6 settembre al 31 dicembre (Settore Alto Fella: Valle Aupa — M. Slenza — Fondo Valle [S. Rocco] — M. Poccet — M. Glazzat).

Anno 1917.

- Dal 1° gennaio al 28 ottobre (Settore Alto Fella: Valle Aupa — M. Slenza — Fondo Valle [S. Rocco] — M. Poccet — M. Glazzat).
- Dal 29 ottobre al 16 novembre (Ripiegamento: Valle Alto Fella — Val Resia — Tagliamento [Ponte di Tolmezzo] — Preone — Villa Santina — Cavazzo Carnico — Conca di S. Francesco — Tramonti — Torrente Meduna — Piave — S. Pietro in Gù).
- Dal 17 al 21 novembre (S. Pietro in Gù).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915.	3	5	4	3
Id. 1916.	9	29	2	1
Id. 1917.	10	16	—	5
TOTALE	mesi 23 e giorni 20		mesi 6 e giorni 9	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	133° REGGIMENTO						134° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Ponte di Pieris (16 luglio)	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	—
Ronchi - S. Canziano - Schieramento tra Redipuglia e la rotabile Ronchi - Vermegliano - Sotleschiano - Azione su M. Sei Busi [Q. 111 - Q. 118] (21 luglio-22 agosto)	3	16	—	55	546	95	13	28	5	82	972	327
Sperone di M. S. Paul - Pendici di S. Peter - Cantiere di Ajba - Tentativi di passaggio dell'Isonzo (21-29 ottobre)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	6	—
Colline di S. Lucia - Bosco di Usnik - Sottosettore di Debenje - Sottosettore di Colenca - Sottosettore di Nekovo - Trincee di Jesenjok - Q. 631 (5 novembre - 31 dicembre)	3	7	—	71	238	17	—	2	—	24	88	—
Totale anno 1915	6	23	—	126	791	112	14	30	5	107	1066	327
1916												
Colline di S. Lucia - Bosco di Usnik - Sottosettore di Debenje - Sottosettore di Colenca - Sottosettore di Nekovo - Trincee di Jesenjok - Q. 631 (1° gennaio-27 maggio)	1	3	—	39	102	33	—	1	1	18	54	135

LOCALITÀ E DATA	133° REGGIMENTO						134° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Costa Alta - Bosco dei Laghetti - Piana di Marcesina - Busa della Vedova - Scogli dell'Alpofin - Fontana di Mosciar - M. Magari - Malga Fossetta - Gli Albi - M. Castellier grande - M. Castellaro - Cima de' Compari - Malga bosco secco - Q. 1752 - Malga Fiara - Pendici di M. Colombara - Val di Nos (16 giugno-19 luglio)	10	20	4	73	365	346	10	40	—	165	739	85
Sinistra dell'Isonzo - Salcano - Attacco delle posizioni di S. Caterina (11-16 agosto)	2	20	1	27	284	70	2	21	4	53	483	170
Settore Alto Fella: Valle Aupa - M. Slenza - Fondo Valle [S. Rocco] - M. Poccet - M. Glazzat (6 settembre-31 dicembre)	—	—	—	1	5	—	—	—	—	—	6	—
Totale anno 1916	13	43	5	140	756	449	12	62	5	236	1282	390
1917.												
Settore Alto Fella: Valle Aupa - M. Slenza - Fondo Valle [S. Rocco] - M. Poccet - M. Glazzat (1 gennaio-28 ottobre)	2	1	—	9	14	3	—	1	—	—	4	—

LOCALITÀ E DATA	133 ^o REGGIMENTO						134 ^o REGGIMENTO				
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa	
	morti	feriti	disporsi	morti	feriti	disporsi	morti	feriti	disporsi	morti	feriti
Ripiegamento: Valle Alto Fella - Val Resia - Tagliamento [Ponte di Tolmezzo] - Preone - Villa Santina - Cavazzo Carnico - Conca di S. Francesco - Tramonti - Torrente Meduna - Piave - S. Pietro in Gù (29 ottobre-16 novembre) (1) . .	5	—	38	—	—	1486	—	—	41	—	—
Totale anno 1917 . .	7	1	38	9	14	1489	—	1	41	—	—

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	6	23	—	126	791	112	14	30	5	107	1036
Id. 1916	13	43	5	140	756	449	12	62	5	236	1282
Id. 1917	7	1	38	9	14	1489	—	1	41	—	—
TOTALE GENERALE . .	26	67	43	275	1561	2050	26	93	51	343	2352

(1) Questi dati sono da ritenersi i più vicini alla realtà perchè desunti dagli elenchi del R. I. Servirono alla Commissione d'inchiesta su Caporetto, di cui al R. D. 12 gennaio 1918, n. 3, è però possibile stabilire il numero dei morti o feriti di truppa e degli ufficiali feriti durante il ripiegamento, essendosi perduto il carteggio della 36^a div. della brigata e dei due reggimenti.